

**RI-ABITARE
L'ENTROTERRA**

**IL MANIFESTO
DEI GIOVANI
DELLE AREE INTERNE**

**DOCUMENTO DI INDIRIZZI
PER IL NUOVO PIANO
URBANISTICO GENERALE
DI GEMMNANO, TALAMELLO,
MONTECOPIOLO E SASSOFELTRIO
DPCC CONDIVISO CON IL TDN E IL CDG IL 24.1.2024**

r_emiro.Assemblea Legislativa - Prot. 29/01/2025.0002339.E

**RI-ABITARE
L'ENTROTERRA**
IL MANIFESTO DEI GIOVANI
PER LE AREE INTERNE

un progetto di



finanziato da



a cura di



indice

- 4 introduzione**
 - oggetto del percorso partecipativo
 - obiettivi, sintesi, finalità e strumenti di lavoro
- 8 il Manifesto dei giovani e le priorità emerse dai laboratori**
 - indirizzi per il nuovo Piano
- 14 la mappatura dei luoghi e degli spazi da valorizzare e rigenerare**
 - Gemmamo
 - Talamello
 - Sassofeltrio
 - Montecopiolo
- 40 Impegni, esiti e monitoraggio**

oggetto del percorso partecipativo obiettivi, sintesi, finalità e strumenti di lavoro

— Elena Farnè, architetta

RI-ABITARE L'ENTROTERRA ENTE TITOLARE DELLA DECISIONE E COMUNI PARTNER DEL PROGETTO

I Comuni di Gemmano (capofila e titolare della decisione), Sassofeltrio, Montecopiolo e Talamello hanno attivato il progetto **ri-abitare l'entroterra** dedicato ai giovani tra i 17 e i 24 anni per mettere insieme le idee su come vivono i loro paesi e su come li immaginano in futuro per viverci davvero bene.

Il progetto, sostenuto dalla Regione Emilia-Romagna, ha l'obiettivo di scrivere con i ragazzi e le ragazze il **manifesto dei giovani dell'entroterra** per il nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG) intercomunale.

SINTESI DEL PERCORSO

L'avvio e la riorganizzazione del percorso

Il progetto ri-abitare l'entroterra è parte integrante del processo di pianificazione del PUG intercomunale. Tuttavia l'avvio del Piano è stato posticipato a causa del periodo elettorale, alcuni dei comuni coinvolti andavano ad elezione, e dunque è stato necessario ripensare l'attività partecipativa dopo la formazione delle nuove giunte e dopo la condivisione tra le amministrazioni del percorso di avvio del Piano.

Per tali ragioni è stata chiesta la proroga, mentre l'attività – concepita in esterna – è stata rimodulata mantenendo finalità, obiettivi e numero di incontri, adeguando il percorso concepito con delle camminate a di laboratori.

L'attività di ingaggio

I giovani dei quattro comuni sono stati individuati a partire dalla costruzione di un elenco estratto dall'ufficio anagrafe, seguenti criteri omogenei di età (17-24) e di

rappresentanza, sia di genere (maschi e femmine) sia per territorio (centro paese, frazioni).

Una volta definita la lista e raccolti i contatti telefonici, è stata avviata una azione di ingaggio e outreach: ogni ragazzo e ragazza è stato chiamato al telefono e a valle di ogni chiacchierata ad ognuno è stato mandato il modulo per iscriversi e un flyer sintetico con il recap di tutte le informazioni utili. A ridosso di ogni laboratorio sono stati mandati a tutti dei memo e effettuate alcune telefonate mirate a cura dei sindaci e dei consiglieri rispetto ai più indecisi.

Giovani coinvolti

Complessivamente hanno partecipato attivamente 31 tra ragazzi e ragazze, mentre sono stati chiamati complessivamente 80/90 giovani. Va ricordato che siamo nelle aree interne e complessivamente la somma della popolazione dei quattro comuni assieme non raggiunge la soglia dei 5 mila abitanti.

Impostazione dei laboratori

I quattro laboratori hanno rappresentato un momento di confronto importante coi giovani dei Comuni di Gemmano, Sassofeltrio, Montecopiolo e Talamello sul futuro dei loro paesi.

Il confronto è stato finalizzato alla mappatura del territorio e alla costruzione collettiva di valori e obiettivi utili all'elaborazione del nuovo Piano urbanistico.

Ogni incontro si è svolto in tre momenti:

- **una prima fase di mappatura:**
 - luoghi del cuore (naturali, culturali, storici, etc.)
 - spazi pubblici e spazi aperti da valorizzare e recuperare per la comunità ricomprendendo anche habitat e paesaggi e risorse naturali da tutelare
 - edifici e spazi dismessi da rigenerare a servizio

della comunità ricomprendendo i borghi e gli abitati da rafforzare con luoghi e servizi alla persona

- **una seconda fase di riflessione sui paesi**, andando a individuare
 - i punti forti, le sfide e le opportunità su cui investire,
 - i problemi e le criticità da affrontare;
- **una terza fase finalizzata alla condivisione dei contenuti del manifesto.**

Ogni laboratorio ha portato all'elaborazione di questo **dossier di indirizzi** che si compone di contenuti utili sia al quadro conoscitivo del Piano, sia alla Strategia per la qualità urbana ed ecologico ambientale del nuovo PUG. Altresì sono uscite alcune indicazioni e raccomandazioni che non riguardano il Piano in sé ma l'opportunità di mantenere attivo il coinvolgimento di ragazze e ragazzi in ogni Comune.

Le modalità di confronto e interazione

Hanno partecipato complessivamente trentuno tra ragazzi e ragazze e il dibattito è stato caratterizzato da un grande interesse e da un grande legame con la comunità di appartenenza.

Ogni ragazzo e ogni ragazza ha avuto modo di elaborare individualmente un pensiero proprio sul presente e sul futuro del proprio paese, nella prima e seconda fase del laboratorio, e di confrontarsi col gruppo nella terza fase, quella di messa a fuoco delle opportunità e dei rischi che ci sono oggi e che i giovani immaginano nel futuro. Il testo di sintesi – il Manifesto – sintetizza i punti salienti che secondo i ragazzi e le ragazze presenti il nuovo Piano dovrebbe tenere in conto per sviluppare politiche di tutela e valorizzazione del territorio a supporto della qualità della vita nelle aree interne.

TAVOLO DI NEGOZIAZIONE E COMITATO DI GARANZIA DEL PERCORSO

Il tavolo di negoziazione è stato composto dai tecnici dei singoli comuni, tuttavia, vista la dimensione dei territori e i temi di ingaggio i sindaci e i consiglieri comunali hanno partecipato attivamente alle attività andando a lavorare assieme nella scelta degli impegni da portare avanti.

il Comitato di Garanzia si è espresso positivamente sull'esito del percorso, sia rispetto alle modalità di ingaggio sia rispetto agli esiti che le amministrazioni intendono portare avanti.





il Manifesto dei giovani e le priorità emerse dai laboratori

indirizzi per il nuovo Piano

I quattro comuni di Gemmano, Talamello, Sassofeltrio e Montecopiolo sono caratterizzati da un importante patrimonio storico e ambientale, che racconta secoli di cultura e tradizioni e in cui la comunità locale si identifica. Tuttavia, questi luoghi condividono una sfida cruciale: molti giovani, non trovando opportunità adeguate, sono costretti a cercare altrove il loro futuro, spesso senza fare ritorno.

Questo Manifesto è il frutto dell'attività di confronto con i giovani che hanno partecipato al percorso promosso dai comuni di Gemmano, Talamello, Sassofeltrio e Montecopiolo con il supporto della Regione Emilia-Romagna.

Il Manifesto si articola in punti strategici:

1. Accessibilità e trasporti paese-scuola
2. Mobilità lenta e connessioni tra borghi, frazioni e paesaggio
3. Spazi di comunità e luoghi da rigenerare
4. Spazi pubblici da potenziare e riqualificare
5. Il paesaggio, la natura e i parchi pubblici come risorsa
6. Coordinamento territoriale e integrazione delle politiche a livello intercomunale

Per ogni punto sono identificati luoghi e sfide specifiche, comune per comune.

ACCESSIBILITÀ E TRASPORTI PAESE-SCUOLA

Migliorare l'accessibilità e il trasporto pubblico è un obiettivo dei giovani delle aree interne. Sono tanti i giovani ad avere le stesse esigenze e i trasporti rappresentano una priorità per tutti, potenziare la mobilità li aiuterebbe a non sentirsi isolati.

I collegamenti rappresentano un servizio fondamentale per chi studia a Pesaro, Urbino, Novafeltria e Sassocorvaro e possono essere una leva importante per favorire il ripopolamento dei paesi dell'entroterra o mantenere saldo il numero di abitanti.

Una rete di trasporti più solida renderebbe infatti il territorio più attrattivo per nuove famiglie in cerca di luoghi tranquilli a contatto con la natura e al tempo stesso darebbe ai giovani un motivo in più per restare senza sentirsi isolati.

Il Piano potrebbe approfondire gli spostamenti locali paese-scuola verso le destinazioni scolastiche, indagando i flussi degli studenti nel complesso e rispetto ai sottobacini di valle, e approfondire l'opportunità del trasporto a chiamata intercomunale tra territori vicini. Altresì, i trasporti, se messi in relazione con interventi di valorizzazione del patrimonio storico, culturale e naturalistico e i servizi contribuirebbero anche a promuovere il territorio come meta attrattiva per gli abitanti e i visitatori.

Trasporti paese-scuola Gemmano-Morciano e mobilità a chiamata nel fondovalle Gemmano-Montescudo-Sassofeltrio

- I collegamenti con Morciano sono fondamentali per la mobilità paese-scuola, perché è un punto di snodo per raggiungere scuole, servizi e altre destinazioni.

Il trasporto pubblico potrebbe essere ripensato rafforzando sia la sinergia di Gemmano con Morciano - attraverso corse più regolari e frequenti o a chiamata, che facilitino gli spostamenti per motivi scolastici e il tempo libero - sia tra Gemmano e il fondo valle, servendo aree come Fratte e Santa Maria del Piano sino ad Onferno.

Trasporti e accessibilità Talamello-Novafeltria

- I collegamenti con Novafeltria sono fondamentali

per la mobilità paese-scuola. Corse più regolari e frequenti o a chiamata che faciliterebbero gli spostamenti per motivi scolastici e per il tempo libero.

Trasporti e accessibilità da Montecopiolo a Urbino, Novafeltria e Sassocorvaro

Montecopiolo per il suo territorio unico nel contesto dell'entroterra romagnolo, è un luogo che ha il potenziale per essere una città attrattiva sia per chi ci vive, che per chi la vuole visitare come meta turistica. I collegamenti di Montecopiolo con Urbino, Novafeltria e Sassocorvaro sono fondamentali per raggiungere scuole, servizi e altre destinazioni. Corse più frequenti o a chiamata, faciliterebbero gli spostamenti per motivi scolastici e il tempo libero.

Trasporti paese-scuola Sassofeltrio-Fratte-Gemmano-Morciano e mobilità a chiamata nel fondovalle

I collegamenti con Morciano e Urbino sono fondamentali per la mobilità paese-scuola. Sarebbe utile rafforzare la sinergia dei trasporti da Sassofeltrio con Gemmano e tutti i paesi del fondovalle, servendo il bacino delle aree Fratte, Santa Maria del Piano e Onferno.

MOBILITÀ LENTA E CONNESSIONE TRA BORGHI E FRAZIONI

La mobilità lenta valorizza la natura e il paesaggio, offrendo opportunità sia per gli abitanti che per il turismo, diversificando l'economia locale grazie un turismo sostenibile a contatto con la natura, i boschi e i sentieri.

Il Piano potrebbe approfondire la mappatura della rete sentieristica e le connessioni pedonali tra frazioni e abitati.

Gemmano e la rete di sentieri tra il fiume e i calanchi
La rete sentieristica potrebbe essere valorizzata

sia attraverso un sistema di segnaletica più chiara e di informazione turistica sia con elementi e infrastrutture distintive, anche effimere, che permettano di apprezzare la natura da diversi punti di vista, caratterizzando l'esperienza e stimolando un'interazione più profonda.

Montecopiolo e la rete di sentieri

La rete sentieristica potrebbe essere valorizzata sia attraverso un sistema di segnaletica più chiara e di informazione turistica, sia potenziando i servizi, per favorire una maggiore funzione turistica del territorio.

Talamello e le connessioni con Cà Fusino e Novafeltria

I collegamenti pedonali tra Talamello, Cà Fusino e Novafeltria andrebbero potenziati per ridurre la percezione di isolamento del borgo, anche per chi vuole e può muoversi a piedi. Curare i camminamenti pedonali e sentieri favorirebbe sia gli abitanti che i visitatori nell'esperienza di fruizione del territorio.

Sassofeltrio e il collegamento pedonale con Fratte

I collegamenti pedonali tra Sassofeltrio e Fratte sono un elemento chiave di connessione, in grado di ridurre l'isolamento del borgo e migliorare la sicurezza delle persone che percorrono la strada a piedi.

SPAZI DI COMUNITÀ E LUOGHI DA RIGENERARE

Potenziare la rete degli spazi di comunità è fondamentale per i ragazzi e le ragazze del territorio. Sono tanti i giovani che si sentono isolati e che ambiscono ad avere spazi dedicati in cui studiare, fare i compiti, o semplicemente stare insieme nel tempo libero, spazi in cui esprimersi anche attraverso la musica o altre forme di creatività.

Si tratta di investire sia in luoghi che già esistono e sono sottoutilizzati, sia in luoghi, spazi ed edifici da rigenerare. In generale, la comunità giovane trarrebbe molti benefici dalla creazione di nuovi spazi dedicati all'aggregazione e con cui favorire momenti di incontro e condivisione, rafforzando il senso di appartenenza e di comunità.

Il Piano potrebbe approfondire la mappatura dei luoghi di comunità su cui attivare progetti sperimentali di uso temporaneo e patti collaborativi.

Spazi di comunità a Gemmano

Spazi come la Ludoteca, la Sala Pillitteri, il Museo Multimediale, hanno il potenziale per diventare poli di socialità e scambio, ma necessitano di programmazioni più dinamiche e continuative affinché non siano sottoutilizzati.

La Chiesa di Farneto è una struttura che richiede restauri e investimenti per essere riattivata, ma il suo recupero potrebbe integrare nuove funzioni culturali e comunitarie, promuovendo l'incontro e la fruizione del territorio.

Spazi di comunità a Talamello

La Casa della Musica, edificio storico nel centro di Talamello, potrebbe essere fruita maggiormente come biblioteca o caffè letterario, creando un punto di incontro per giovani e adulti. **La sala Don Bosco, il Coppo e La Madonna Piè di Monte** sono spazi che richiedono interventi di recupero ma che riattivati potrebbero essere centri di aggregazione e socializzazione e ospitare attività culturali.

La Chiesola, invece, presenta un'area esterna verde che potrebbe essere usata per eventi all'aperto.

Spazi di comunità a Montecopiolo

I giovani di Villagrande necessitano di un centro di aggregazione polivalente dedicato al tempo libero, come una sala musicale o un piccolo spazio in cui incontrarsi, studiare e passare il tempo libero.

La **Biblioteca Comunale** rappresenta una risorsa che potrebbe essere modernizzata con l'aggiunta di postazioni studio, spazi per l'aggregazione e l'organizzazione di attività culturali. Allo stesso tempo, la Sala Polivalente del Municipio potrebbe essere potenziata ospitando eventi occasionali e altre iniziative culturali.

Il **Circolo ARCI**, se bene utilizzato, potrebbe non solo ospitare attività sociali ma anche rendere più accessibile il museo al suo interno, valorizzando così il patrimonio locale. La **Palestra Comunale** si potrebbe migliorare per offrire uno spazio adatto allo sport anche nei mesi invernali.

Spazi di comunità a Sassofeltrio

La **Rocca di Sassofeltrio** rappresenta un simbolo da valorizzare e potrebbe essere utilizzata maggiormente integrandola in un sistema di attività culturali e turistiche che ne sfruttino al meglio le potenzialità.

A Fratte, i giovani segnalano la necessità di un luogo dedicato e vedono nel **Centro Emmaus** oggi in disuso un possibile spazio polivalente da rigenerare, capace di ospitare attività per il tempo libero e diventare un punto di riferimento per la socialità.

SPAZI PUBBLICI DA POTENZIARE E RIQUALIFICARE

Ripensare gli spazi pubblici è un atto necessario per restituire alla comunità luoghi più accessibili e inclusivi e più belli. Interventi come la riduzione degli spazi dedicati ai parcheggi in piazze centrali possono favorire la pedonalizzazione, trasformandoli in luoghi catalizzatori per il tessuto sociale, stimolando la socialità tra i cittadini e il senso di appartenenza e radicamento ai luoghi degli abitanti.

Il Piano potrebbe approfondire la mappatura degli spazi pubblici da potenziare e riqualificare a servizio

della comunità, su cui valutare di attivare progetti sperimentali di uso temporaneo, bandi per la ricerca di fondi e finanziamenti e patti collaborativi.

La piazza di Gemmano (Piazza Roma)

Riducendo lo spazio dedicato al parcheggio, questa piazza potrebbe attivarsi come area pedonale vivibile e luogo di socializzazione sicuro. Il piazzale potrebbe diventare un luogo panoramico attrezzato in cui sostare, creando un nuovo punto di aggregazione nel centro del paese e valorizzando la vista sul paesaggio.

Gli spazi pubblici e i luoghi identitari a Talamello

La Piazza è un luogo simbolico che incarna la storia, la cultura e l'identità del paese, ed è un punto di ritrovo essenziale per tutta la comunità. Ridurre lo spazio dedicato ai parcheggi, spostandoli in altre aree e promuovere una maggiore pedonalizzazione permetterebbe di restituire più spazio ai cittadini, trasformando la piazza in un ambiente più vivibile e favorevole alla socialità. Le "scalette" che collegano Ca' Fusino con il centro di Talamello sono un elemento identitario e storico, oltre a costituire una via pedonale per accedere al centro del paese. Per migliorarne la funzionalità, è necessario un intervento di riqualificazione, con particolare attenzione all'ultimo tratto.

Il **Centro Sportivo** di Talamello necessita di essere potenziato e qualificato come area multisport per riacquistare più funzionalità e coinvolgere una più ampia fascia di cittadini. Il "Casermone", campo sportivo a Garaldo, rappresenta un'area che ha un valore storico e culturale: valorizzarlo come spazio verde permetterebbe di trasformarlo in un luogo fruibile per la comunità.

La **Terrazza Panoramica**, che ha un grande potenziale, potrebbe diventare un luogo per eventi come il cinema all'aperto o eventi culturali.

Spazi pubblici a Montecopiolo

Il **Castello di Monte Copiolo** e l'area archeologica circostante, di grande valore storico e culturale, rappresentano un patrimonio significativo del territorio. La loro apertura continuativa al pubblico costituirebbe un'opportunità per valorizzare le radici storiche locali, promuovendo l'area come una meta attrattiva sia per i turisti che per la comunità residente. Parchi e giardini, come il **Parco Comunale**, richiedono una cura maggiore per aumentarne la fruibilità.

"Le Fontanelle" potrebbero essere rigenerate come punto di sosta immerso nella natura, ideale per il bivacco. In questo senso nuove attrazioni, come una parete di arrampicata o un parco avventura, potrebbero essere attivate al **Parco di Monte Montone**.

Attrezzature sportive a Fratte di Sassofeltrio a servizio del fondovalle

A Fratte, lo sport rappresenta una risorsa strategica che può essere valorizzata attraverso soluzioni integrate. L'area sportiva, oltre al calcio, potrebbe essere attrezzata per l'allenamento a corpo libero e di gruppo, offrendo così una maggiore varietà di attività. Ripensare questa zona come un **centro "multisport"** permetterebbe di promuovere diverse discipline, garantendone l'utilizzo di tutta la comunità (sesso, età) e durante tutto l'anno. Inoltre, grazie alla creazione di una rete di trasporti dolci, come percorsi pedonali e ciclabili, integrati con una mobilità pubblica, connetterebbe il centro sportivo alle località vicine del fondovalle favorendo l'incontro, la socializzazione e il benessere nel territorio.

IL PAESAGGIO, LA NATURA E I PARCHI PUBBLICI COME RISORSE

Il paesaggio naturale è un elemento distintivo di questi territori e offre opportunità per promuovere un turismo

lento e sostenibile in un contesto di rete territoriale. La ricca rete di sentieri può essere valorizzata attraverso interventi mirati che migliorino l'accessibilità e i punti di sosta in una logica di turismo lento. Le cascate, i boschi e le aree verdi rappresentano luoghi attrattivi che, opportunamente mantenuti e gestiti, garantirebbero una fruizione sicura e rispettosa dell'ambiente. Percorsi tematici, eventi culturali e attività outdoor possono stimolare una nuova fruizione del territorio.

Il Piano potrebbe approfondire la mappatura della rete sentieristica e dei beni minori diffusi, ampliando l'individuazione dei luoghi da potenziare a servizio del turismo lento e su cui valutare la ricerca di fondi e finanziamenti e la sperimentazione di patti collaborativi.

I sentieri di Onferno e Gemmano

I sentieri di Onferno, Via Conventaccio e il percorso per Lamacce sono tracciati naturali che offrono l'opportunità di connettere il territorio con un'esperienza lenta e sostenibile. Migliorando l'accessibilità e la fruizione, ad esempio con segnaletica adeguata e punti di sosta, si potrebbe facilitare la scoperta del territorio.

I percorsi, i parchi e la cascata a Talamello

I parchi e gli spazi verdi, come il **Parco di Ca' Fusino** e il **Parco di Talamello**, sono punti d'incontro per i giovani ma richiedono migliore cura e connessioni per migliorare la fruizione. La pista ciclabile di **Campiano**, la **Via Cupa** che porta a Cava e il **Sentiero del Pincio**, sono tracciati utili per promuovere la mobilità lenta – offrendo un'alternativa sicura a pedoni e ciclisti – ma necessitano di un miglioramento che le renda più accessibili. La **Cascata** e l'accesso a essa potrebbero essere riqualificati per una fruizione più sicura e accessibile.

I sentieri di Montecopiolo

Il **Sentiero di Monterotto** necessita di un intervento di riqualificazione per tutelarne il valore naturalistico. L'**Eremo Carpegna** potrebbe diventare un punto di riferimento per gli sportivi, grazie a un miglioramento del rifugio e all'organizzazione di attività di aggregazione. L'area delle **Cascate del Conca**, un luogo naturale dove passare l'estate, potrebbe beneficiare dell'aggiunta di un area e punti di sosta e servizi.

I percorsi, i parchi e la cascata a Sassofeltrio

Il **Parco delle Fontane** potrebbe essere valorizzato e la fontana riattivata per diventare un luogo di ritrovo quotidiano per la comunità, simile al ruolo che il **Parco 1° Maggio** svolge a Fratte. Mentre tutto l'accesso al **fiume Conca** potrebbe essere ripensato con un percorso e un potenziamento del parco.

COORDINAMENTO TERRITORIALE E INTEGRAZIONE DELLE POLITICHE A LIVELLO INTERCOMUNALE

La creazione di reti tra i diversi comuni può favorire una condivisione di risorse e competenze, rafforzando l'attrattività complessiva del territorio dell'entroterra.

Si tratta di individuare politiche di prossimità sulla mobilità, il trasporto e l'accessibilità, gli spazi da rigenerare con attività culturali e servizi, gli spazi pubblici da riqualificare e le misure sul paesaggio e il turismo sostenibile, anche finalizzate alle politiche sul lavoro.

Il Piano potrebbe in tal senso farsi promotore di processi pilota da sperimentare a livello intercomunale, anche con il supporto del Piano Territoriale di Area Vasta della Provincia di Rimini, immaginando di attivare patti di collaborazione e percorsi di partecipazione, nonché di indagare le opportunità destinate alle cooperative di comunità e alla sperimentazione del trasporto a chiamata.

i ragazzi e le ragazze che hanno partecipato ai laboratori di ri-abitare l'entroterra

Dall'alto a sinistra:
Laboratorio di Gemmano,
Talamello, Sassofeltrio
e Montecopiolo



**la mappatura dei
luoghi e degli spazi da
valorizzare e rigenerare**

laboratori di partecipazione giovanile per il futuro dei territori dell'entroterra

Per redigere insieme il manifesto dei giovani dell'entroterra, i ragazzi e le ragazze dei comuni coinvolti sono stati invitati a partecipare a un laboratorio, che si è svolto in uno spazio pubblico dei loro paesi. Ogni incontro, uno per ciascun comune, si è articolato in due momenti distinti ma complementari: una fase di mappatura, durante la quale sono stati individuati i luoghi significativi per la comunità, seguita da una riflessione sul presente e sul futuro dei territori. In quest'ultima fase, il confronto è stato facilitato dall'uso di post-it, uno strumento che ha permesso ai partecipanti di esprimere liberamente e semplicemente idee, opinioni e proposte.

Per preparare i materiali e guidare l'esperienza di mappatura, sono state condivise delle mappe aeree pensate per facilitare la comprensione del territorio. Durante la fase di progettazione, su ciascuna mappa sono stati identificati i punti di interesse, gli spazi pubblici e le dotazioni di ogni realtà dell'entroterra utilizzando pallini bianchi e icone specifiche. Questo lavoro è stato realizzato per ogni comune su due diverse scale: una territoriale, che offre una visione complessiva e valorizza l'intero territorio, e una più urbana, focalizzata sui centri storici e le frazioni.

Questa doppia prospettiva ha permesso di approfondire sia le caratteristiche paesaggistiche e naturali, sia gli aspetti più specifici e strutturali delle aree abitate. L'interazione con le mappe da parte dei ragazzi e delle ragazze è avvenuta tramite l'utilizzo di tre bollini colorati: il bollino rosso da attaccare sulle mappe per indicare i luoghi del cuore, il bollino blu per segnare gli spazi chiusi da rigenerare, e il bollino giallo per individuare gli spazi aperti e i luoghi naturali su cui intervenire. Sebbene fosse un'attività nuova, ben presto, superata la timidezza iniziale, i giovani partecipanti si sono

rivelati essere esperti conoscitori dei propri territori. È stato evidente il loro interesse e coinvolgimento nelle questioni relative ai loro paesi, tanto che, durante la fase successiva del laboratorio, questi temi sono stati ampliati e discussi. In questa seconda fase, grazie all'utilizzo di un canva su cui attaccare dei post-it, si è avviato un confronto su come vedono il loro paese oggi e come lo immaginano in futuro, dando spazio a timori, proposte e visioni per il miglioramento e lo sviluppo dei propri territori.

L'obiettivo di questi incontri è stato quello di lavorare insieme alla mappatura del territorio e alla definizione di esigenze e obiettivi collettivi, necessari per l'elaborazione del nuovo PUG. Sebbene i giovani fossero inizialmente poco familiari con questi strumenti e modalità di partecipazione, e nonostante l'apparente diffidenza iniziale, abbiamo ricevuto numerosi feedback positivi, che hanno confermato il forte desiderio dei giovani di essere ascoltati e presi sul serio.

Questo ha messo in evidenza l'esigenza di creare spazi e opportunità in cui possano esprimere le loro idee, la loro creatività e contribuire attivamente al futuro dei loro territori. La risposta positiva ha dimostrato che, sebbene queste attività fossero nuove per loro, i giovani sono pronti a impegnarsi quando percepiscono che le loro opinioni sono valorizzate.

GEMMANO, COM'È IL PAESE E COME LO VIVIAMO OGGI?

È BELLO VIVERE IMMERSI NELLA NATURA, LONTANO DAL CAOS

Gemmano è un **paese tranquillo** immerso nel verde, lontano dai rumori e dal ritmo incalzante della città, un **paese in cui si può ancora "ascoltare il silenzio la notte"** dove ricarichiamo le nostre batterie una volta rientrati da scuola, un luogo in cui ci **sentiamo sereni**.

Gemmano è casa nostra, un posto sicuro, dove poter tornare a fine giornata.

NON È UN LUOGO PER I GIOVANI, IL PAESE È SPENTO

Gemmano è **spenta**, difficilmente si vedono ragazzi in giro, solo anziani. Questo perché **mancano attività e spazi pensati per i giovani**, ma anche negozi e spazi di socialità.

In estate è più facile vedersi al parco vicino casa, ma **d'inverno non c'è un posto in cui potersi trovare** magari per guardare un film o semplicemente fare i compiti e per vedersi al bar del paese siamo costretti ogni volta a consumare qualcosa. La **ludoteca** è una novità, si potrebbe provare a capire come usarla di più anche per gli adolescenti e chi fa l'università.

IL TRASPORTO CHE MANCA

Anche se abbiamo il **motorino** d'inverno è freddo e può essere **pericoloso scendere se c'è ghiaccio o neve**. Non tutti sono autonomi e a meno che non ci sia un adulto con la macchina che ci accompagna, dobbiamo prendere **l'autobus, che però passa solo una volta** la mattina molto presto e solo una volta il pomeriggio.

Gli orari delle corriere sono limitati, le corse sono garantite solo in alcune fasce della giornata, anche per andare e tornare da scuola. Chi di noi scende a Morciano per andare a scuola a Riccione deve aspettare al freddo il cambio, le coincidenze non sono agevoli.

Se vogliamo incontrare gli amici al pomeriggio **non ci sono corriere per poter scendere o salire** da Gemmano.

Manca un trasporto pubblico pensato per le esigenze dei cittadini, dalla scuola allo svago a fare la spesa e le commissioni.

VIVIAMO LONTANI DAL RESTO DEL "MONDO"

I negozi, le attività commerciali sono sempre meno, bisogna scendere verso Morciano o Riccione

Invitare gli amici a Gemmano per noi ragazzi **è difficile** poiché **mancano i trasporti e non ci sono attività**: anche solo per prendere un gelato o una pizza, **bisogna scendere fino a Morciano**.

LA PIAZZA DEL PAESE, TROPPE AUTO

La **piazza** è uno degli spazi pubblici in cui ci troviamo noi ragazzi, **ha una vista bellissima**, si vede fino al mare. Ma c'è **incuria**, in piazza ci **sono molte auto**, e molto spesso la sera o la notte **da un po' di tempo accadono atti di vandalismo**.

Anche se è uno dei luoghi centrali di Gemmano, spesso è deserta, non viene sfruttata al meglio delle sue potenzialità, **bisognerebbe valorizzarla maggiormente**, come "piazza storica" e meno come parcheggio, aumentandone anche la **fruibilità ai pedoni**.

GEMMANO, COME IMMAGINIAMO IL PAESE NEL FUTURO?

PENSIAMO CHE GEMMANO SARÀ SEMPRE PIÙ SPENTA E CI DISPIACE MOLTO

Mancano attività, negozi e i servizi di base sono pochi. Pensiamo che Gemmano sarà **sempre più spenta** e che sia **difficile attrarre persone per viverci**. Si potrebbero **valorizzare di più gli aspetti storici, culturali e ambientali** per attrarre turisti per visitarlo e viverlo, ma difficilmente si va oltre la gita.

Sempre più giovani scelgono, pensando al futuro, di trasferirsi, perché per quanto bello e affascinante sia il paese dal punto di vista naturalistico e paesaggistico, **mancano i servizi e i collegamenti** che sono una **condizione di base** per vivere davvero bene nel quotidiano.

Abbiamo paura che a Gemmano non rimanga più nessuno. Che ci saranno sempre meno persone e **sempre meno spazi o eventi da vivere per poter condividere insieme.**

VORREMMO UNA GEMMANO PIÙ VIVA E PIÙ ABITATA E CON UNA COMUNITÀ PIÙ UNITA

Vorremmo che il paese tornasse a vivere: servono più attività commerciali, **servizi e collegamenti per invogliare le persone a viverlo di più.**

Sarebbe bello avere uno spazio polivalente dedicato ai giovani, da autogestire. È impegnativo e richiedere responsabilità, ma si potrebbe sperimentare per gradi. La ludoteca, per esempio, ci darebbe una base in cui trovarci, **condividere idee, immaginare attività per noi** (studio, eventi) e per gli altri giovani del paese. Ricreare **giornate di ascolto** è una condizione di base per costruire relazioni, fare comunità.

Le attività sono poche e i negozi sono sempre meno, ma **sarebbe bello costruire insieme qualcosa:** cittadini, amministrazione, negozianti, associazioni. Possiamo immaginare soluzioni pensando ad **attività polifunzionali**: un ristorante che fa anche pizzeria o gelateria, un bar che fa anche cartoleria, etc. Questo aiuterebbe le famiglie a **vivere di più il paese** e darebbe un servizio a chi non ha l'auto come i giovani e gli anziani.

L'ACCESSIBILITÀ E I TRASPORTI CHE FANNO LA DIFFERENZA

Amiamo il paese, ma **abbiamo bisogno di spostarci, è indispensabile qualche corsa in più del bus**, sia per la scuola, sia per muoverci in estate o nel tempo libero, almeno fino a Morciano e collegando meglio Gemmano al fondo valle con Fratte e Santa Maria del Piano per chi sta ad Onferno.

Una **maggiore accessibilità e connessione**, favorisce anche la **ripopolazione** del paese. Una **Gemmano più collegata** attirerebbe più persone, tra cui nuove famiglie per vivere, ma inviterebbe anche noi giovani a rimanere.

NATURA E IL PAESAGGIO SONO ECCEZZIONALI, VALORIZZIAMOLI DI PIÙ

Ci piacerebbe puntare sull'unicità del nostro paese, **abbiamo una natura e un paesaggio incredibili, bellissimi boschi, calanchi, sentieri, rifugi e il fiume.** Sarebbe bello riuscire a creare qualcosa che abbiamo solo noi e che consenta alle persone di **vivere il rapporto con la natura in un modo inedito**, attraversando i boschi o collegando il fondo valle con il centro storico del paese stimolando esperienze in natura speciali (una teleferica nel bosco, dei ponti tibetani sul fiume e nei boschi, messa in rete dei sentieri, potenziamento della segnaletica, etc.)

Valorizzazione dal punto di vista paesaggistico, cura delle aree verdi naturali e di paese, con interventi di ripristino, potenziamento e manutenzione. **Maggiore collaborazione tra le amministrazioni e i cittadini**, magari creando dei patti di collaborazione di gestione e cura per esempio del parco pubblico di Villa (semplici atti di sistemazione attuati dai cittadini mentre, la sostituzione dei giochi, materiali danneggiati, da parte del Comune).

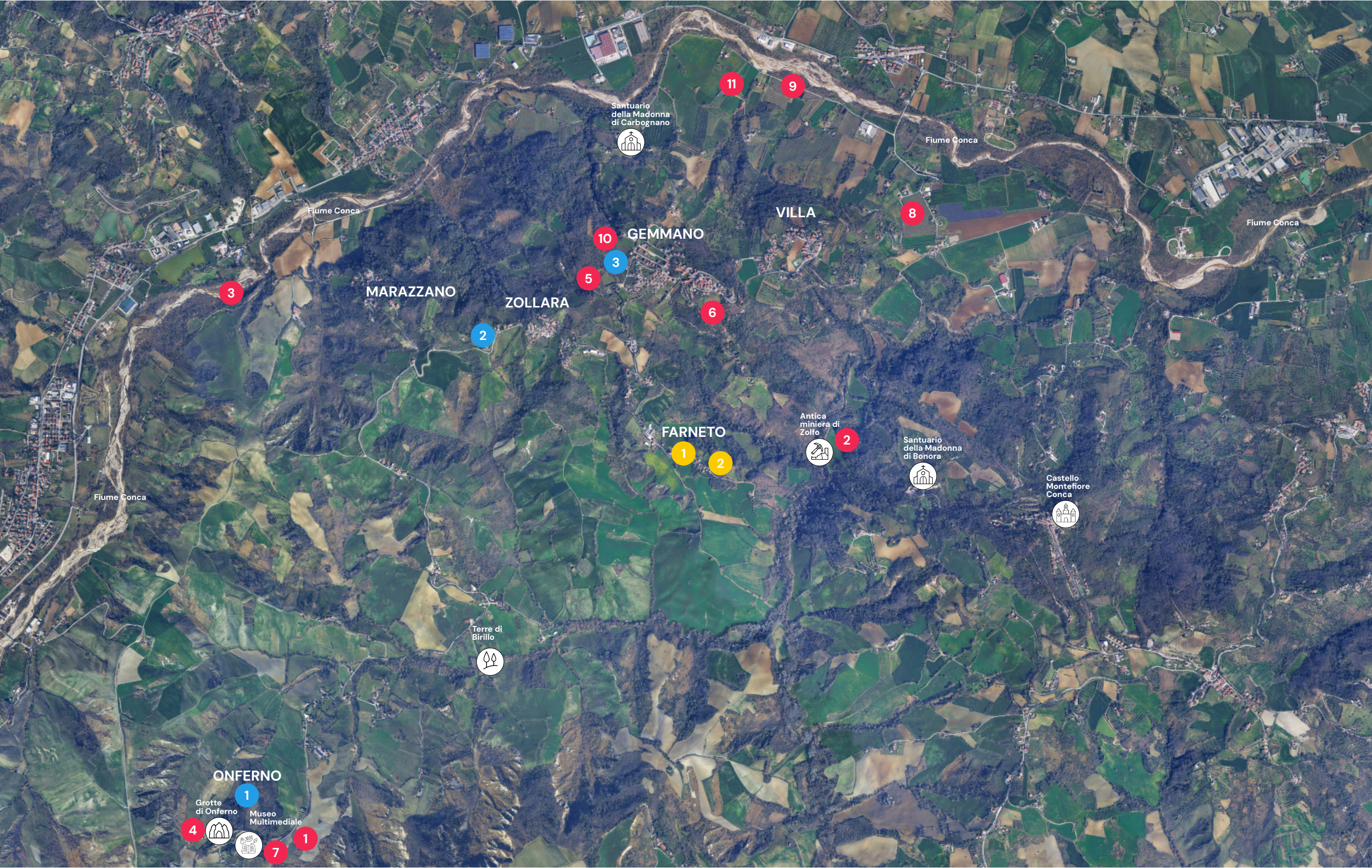
PIÙ PIAZZA, PIÙ CENTRO STORICO, MENO PARCHEGGI

Ci piacerebbe **valorizzare la piazza di Gemmano**, riducendo i parcheggi e le auto per creare uno spazio interamente **pedonale**, sicuro e fruibile anche dai più piccoli. Un luogo di incontro dove **ritrovarsi, giocare e organizzare eventi, feste, sagre e attività.**

Le piazze sono sempre state nel tempo, un elemento caratteristico in cui **creare comunità**, ogni borgo storico ha la sua piazza centrale, con sedute, aiuole ben curate, **uno spazio in cui poter camminare liberamente, giocare, vorremmo che fosse lo stesso per Gemmano.**

Vorremmo che venisse **valorizzato di più Gemmano come centro storico.** Sono state fatte delle cose e bisognerebbe proseguire pensando **interventi belli e d'impatto dal punto di vista paesaggistico** e la creazione di un **museo che unisca gli aspetti storici e della memoria del paese.**

IL TERRITORIO DI GEMMANO



I LUOGHI DEL CUORE

IL FIUME, I BOSCHI, LE VALLI, I BORGHİ, LE PIAZZE, I SENTIERI, LE SCUOLE

- 1 CASTELLO DI ONFERNO**
Veduta verso Sasso e San Martino
- 2 GUADO SUL VENTENA**
Vicino alla miniera, mi piace per la sua natura incontaminata
- 3 FIUME CONCA**
Dove fare il bagno tra le insenature, anche meglio che al mare!
- 4 GROTTI DI ONFERNO**
Luogo d'infanzia che poi è diventato "casa"
- 5 CIMA MONTE GARDO**
Un luogo in cui andare per stare in tranquillità e godere della vista, da solo o con gli amici
- 6 LAVATOIO**
A cui porta un sentiero che spesso facevo durante l'infanzia
- 7 SENTIERO GRANDE ANELLO**
Mi piace per il suo paesaggio e la diversità degli habitat
- 8 PIANA DI SAN PIETRO IN COTTO**
Luogo significativo a livello archeologico
- 9 FIUME CONCA**
Un luogo in cui andavamo da piccoli
- 10 VIA CONVENTACCIO**
Un sentiero che facevo durante l'infanzia

GLI SPAZI PUBBLICI DA RIQUALIFICARE

PIAZZE, PERCORSI E SENTIERI, GIARDINI, PARCHI, LUNGOMURA

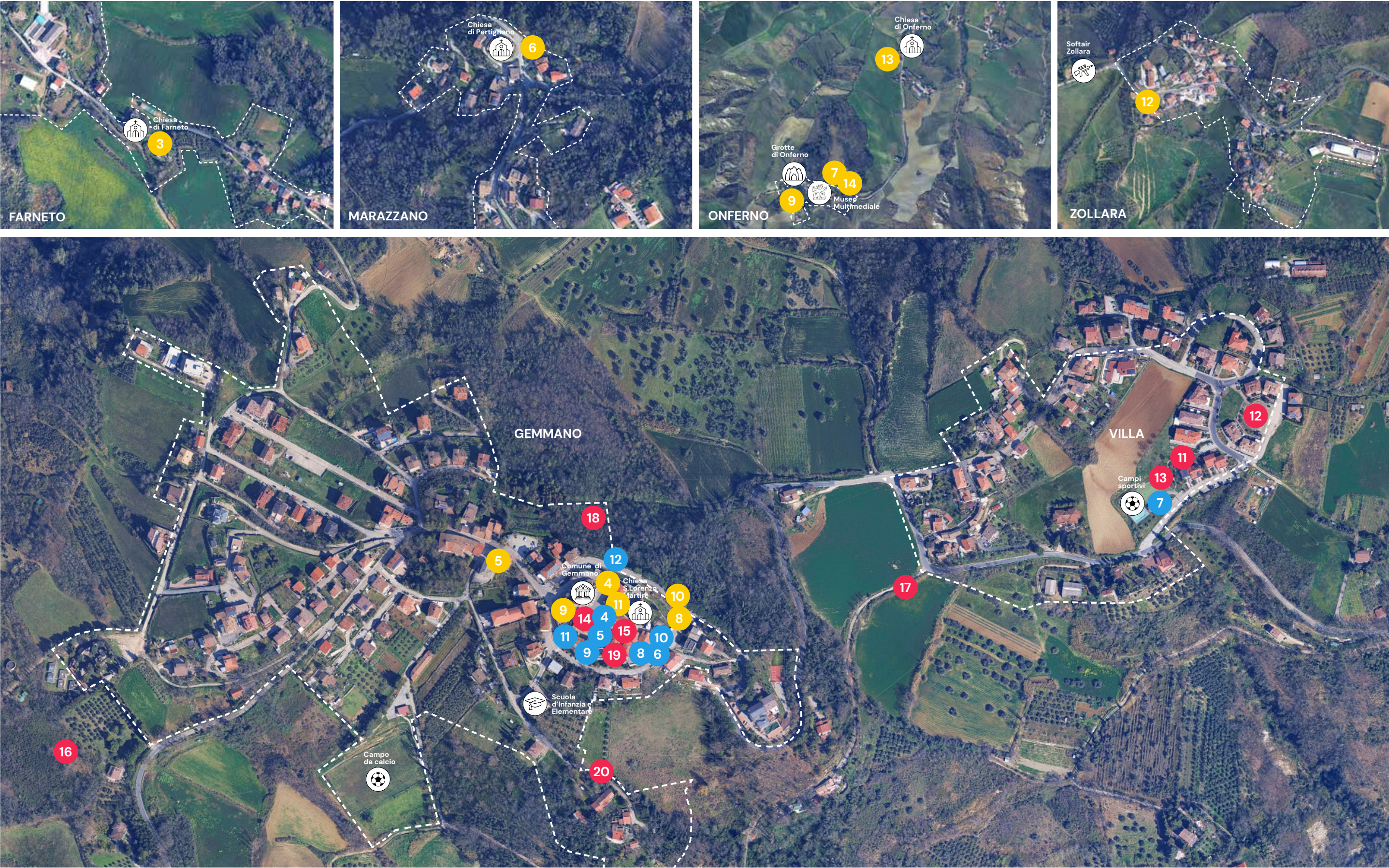
- 1 SENTIERO DI ONFERNO**
Da valorizzare perchè poco conosciuto
- 2 LAMACCE**
Un rifugio poco conosciuto da valorizzare, assieme al sentiero per arrivarci che è trascurato
- 3 VIA CONVENTACCIO**
Un bel sentiero da sistemare

GLI EDIFICI E I LUOGHI DA RIGENERARE

EDIFICI DISMESSI, INUTILIZZATI, SOTTOUTILIZZATI, ABBANDONATI

- 1 CASA ADIACENTE ALLA CHIESA**
Un edificio storico da riqualificare
- 2 CHIESA DI FARNETO**
Piccola chiesa da riattivare perchè sempre chiusa

IL PAESE E LE FRAZIONI DI GEMMANO



I LUOGHI DEL CUORE

IL FIUME, I BOSCHI, LE VALLI, I BORGHİ, LE PIAZZE, I SENTIERI, LE SCUOLE

- 11 PARCO DI VILLA**
Parco pubblico in cui ritrovarsi tra amici
- 12 PIAZZA SANDRO PERTINI – VILLA**
La piazza di paese, un punto di ritrovo con gli amici
- 13 CAMPETTO DI VILLA**
Dove ritrovarsi con gli amici per giocare
- 14 PIAZZA DI GEMMANO (PIAZZA ROMA)**
Luogo di incontro e ritrovo con gli amici
- 15 PIAZZA DI GEMMANO (PIAZZA ROMA)**
Luogo in cui trovarsi con gli amici
- 16 MONTE GARDO**
Un luogo in cui spesso si andava da piccoli
- 17 VIA DELLE FONTI**
Un bel percorso per fare passeggiate nella natura
- 18 GROTTA RIFUGIO**
Una grotta e un rifugio durante la II Guerra Mondiale
- 19 PIAZZA DI GEMMANO**
Da cui si gode di un bel paesaggio ed è un punto di ritrovo con gli amici
- 20 VIA POGGIO**
Una strada da percorrere durante le camminate

GLI SPAZI PUBBLICI DA RIQUALIFICARE

PIAZZE, PERCORSI E SENTIERI, GIARDINI, PARCHI, LUNGOMURA

- 4 PIAZZA DI GEMMANO (PIAZZA ROMA)**
Meno parcheggi, più piazza!
- 5 PIAZZA DI GEMMANO (PIAZZA ROMA)**
Sembra un parcheggio senz'anima
- 6 PIAZZALE EX RISTORANTE**
Un luogo trascurato e rovinato
- 7 CAMPO DA CALCIO DI VILLA**
Necessita di miglioramenti, in particolare le porte, che sono danneggiate
- 8 PIAZZALE EX RISTORANTE**
Vandalizzato e trasandato
- 9 PIAZZA DI GEMMANO (PIAZZA ROMA)**
Potrebbe essere usata diversamente, nel senso che ci sono troppe macchine
- 10 PIAZZALE EX RISTORANTE**
Un luogo inutilizzato e trascurato
- 11 PIAZZA DI GEMMANO (PIAZZA ROMA)**
Spoglia
- 12 PARCO SOTTO LE MURA**
Poco valorizzato

GLI EDIFICI E I LUOGHI DA RIGENERARE

EDIFICI DISMESSI, INUTILIZZATI, SOTTOUTILIZZATI, ABBANDONATI

- 3 CHIESA DI FARNETO**
Un luogo di festa, cultura e comunità
- 4 CENTRO DI GEMMANO**
Manca un luogo di ritrovo e anche delle attività
- 5 LUDOTECA**
Potrebbe essere più utilizzata come luogo di ritrovo
- 6 RISTORANTE LA GROTTA**
Un punto di riferimento che però chiuderà
- 7 MUSEO MULTIMEDIALE**
Sempre chiuso e poco conosciuto
- 8 EX RISTORANTE GEMMANO**
Unico ristorante del paese che ora è chiuso ed evidenzia una mancanza di ristoranti in zona
- 9 EX CASA DI VALLE**
Attivare un centro visite della riserva, punto di ritrovo con le guide, una biblioteca..
- 10 SALA PILLITTERI – GEMMANO**
Ha potenziale, ma è poco usata e sempre chiusa
- 11 BAR DELLA PIAZZA DI GEMMANO (PIAZZA ROMA)**
Potrebbero esserci più eventi per i giovani, come delle serate con i giochi di società!
- 12 MULINO DI ZOLLARA**
Da valorizzare il relazione alla sua importante storia
- 13 CASA ADIACENTE ALLA CHIESA**
Da valorizzare in quanto storica e dismessa
- 14 MUSEO MULTIMEDIALE**
Da valorizzare perchè poco frequentato

TALAMELLO, COM'È IL PAESE E COME LO VIVIAMO OGGI?

UN BORGO BELLISSIMO, IN UNA VALLE MERAVIGLIOSA

Talamello è un **bellissimo paesino arroccato sulla collina**, offre una vista a 360° sul paesaggio, il suo centro storico, con le case e la chiesa, sembrano fermi nel tempo, il silenzio e la tranquillità portano con sé vecchi ricordi.

UN PAESE SEMPRE MENO ABITATO

Ci sono **pochi giovani** che passeggiano, è difficile vedere persone che si fermano a chiacchierare e i turisti non si soffermano, se non per poco tempo. Senza il piccolo bar e il ristorante in giro non si vede mai nessuno.

Mancano iniziative e divulgazione che diano maggiore visibilità al paese, gli eventi che un tempo rallegravano il paese e portavano gente non vengono più organizzati.

SPOSTARSI DA SOLI (PER I GIOVANI) È IMPOSSIBILE

Ci sono **pochissime corse dell'autobus con orari spesso improponibili**, anche per andare a scuola, **non tutti sono automuniti** e i **pochi che hanno il motorino** d'inverno rischiano di scivolare per via del ghiaccio o della neve, senza contare il freddo. Tentare di organizzare anche solo una giornata compiti a casa con gli amici non è possibile, perché **mancano i servizi e per salire a piedi bisogna comunque percorrere un lungo tratto di strada esposto alle macchine**.

MANCANO LUOGHI DI RITROVO, AGGREGAZIONE E SOCIALITÀ

Al di fuori del bar **non abbiamo luoghi di ritrovo** al chiuso dove poterci incontrare, in cui studiare, o per organizzare feste, vedere film, stare insieme.

La sala della musica è **uno spazio interessante e bello**, ma sottoutilizzato.

LA PIAZZA DEL PAESE

Il centro di Talamello è meraviglioso, ma la piazza ormai sembra un parcheggio, eppure è uno dei borghi più belli di tutta la Valmarecchia, andrebbe valorizzata di più.

TALAMELLO, COME IMMAGINIAMO IL PAESE NEL FUTURO?

PIÙ SPAZI DI COMUNITÀ, PIÙ GIOVANI

Più spazi per i ragazzi, maggiori punti di ritrovo, come la **Sala della musica**, che si potrebbe usare di più, quando le associazioni non la usano, si potrebbe immaginare come aula studio dei giovani o come luogo in cui giovani possono stare insieme, **potenziando gli orari di apertura e favorire la creazione di un gruppo giovane attivo**. Anche la biblioteca può essere un luogo per delle serate per la comunità

Immaginiamo un **nuovo luogo di incontro alla Chiesa di Don Bosco**, è un'idea ambiziosa, al momento è in disuso.

Abbiamo tantissime feste, ci piacerebbe poterle riproporre così da valorizzare nuovamente Talamello anche dal punto di vista turistico, far vedere ai nostri amici che anche il nostro paese è vivo e si possono organizzare giornate alternative.

L'ACCESSIBILITÀ E I TRASPORTI CHE FANNO LA DIFFERENZA

Vorremmo che Talamello non venisse più associato ad un paese disabitato o irraggiungibile.

È fondamentale capire come **aumentare i collegamenti per permettere agli abitanti e ai giovani di spostarsi di più**, potenziando il trasporto da Talamello a Novafeltria in cui si trovano molti servizi, negozi e la scuola – più **orari per scendere e salire con i mezzi di trasporto pubblici** – sia potenziando e sistemando i camminamenti pedonali dal borgo di Talamello a Cà Fusino.

Maggiore cura e sistemazione dei tratti pedonali per renderli più sicuri ed accessibili

Sarebbe utile capire come sviluppare dei servizi o delle navette di trasporto turistico, per alcuni eventi particolarmente attrattivi, come le feste e le sagre, così che i visitatori e i giovani possano vivere di più Talamello

NATURA, STORIA, PAESAGGIO, SENTIERI E TRADIZIONI COME PUNTO DI FORZA

Abbiamo un paese immerso nel verde, che trasuda cultura e storia, ci piacerebbe che queste caratteristiche venissero valorizzate, così da far conoscere il nostro paese.

Maggiore valorizzazione e ripristino dei sentieri, così da poter offrire una mappa per il trekking, con diversi percorsi a seconda delle esigenze del turista. Si possono segnalare i punti storici tramite delle pannellature o targhette che raccontino informazioni, curiosità su quel determinato posto, recuperare gli ex lavatoi per creare un percorso dedicato all'acqua.

Incentiviamo le passeggiate e le visite guidate attraverso una collaborazione tra Comune e giovani, incrementando le "mini guide", ci piacerebbe poter gestire alcune camminate, così da attirare anche gli amici e fasce più giovani di persone.

LA PIAZZA DEL PAESE E LA CURA DEGLI SPAZI PUBBLICI

Diminuzione delle macchine in piazza per creare una vera e propria zona pedonale, così da poter enfatizzare anche la presenza della terrazza che si affaccia su una vista paesaggistica bellissima e dove poter organizzare attività di comunità (corsi di yoga, momenti di musica e spettacolo, passeggiate, etc.)

Maggiore cura degli spazi verdi e degli spazi aperti e **cura dei parchi e dei giardini pubblici** delle frazioni anche insieme ai cittadini

Sistemazione del campetto da calcio così da creare uno spazio dove i bambini e i ragazzi possano giocare o ritrovarsi andando a potenziare la zona sportiva

PIÙ EVENTI DI COMUNITÀ, PIÙ GIOVANI

Vorremmo che ci fosse più occasione di dialogo tra i giovani e comunità, per poter ripristinare i vecchi eventi come la festa dell'Ambra, **proporre nuove iniziative** che ci coinvolgano anche nell'organizzazione, per esempio una nuova festa anni 50 con djset, allestire il cinema all'aperto, immaginare camminate di comunità: la comunità è viva se ha occasioni per stare assieme.

Pensiamo possa essere utile **immaginare una comunicazione più accattivante** e più basata sui social media per rendere più immediata l'informazione delle attività e degli eventi che ci sono e raccontare il paese e il nostro territorio, le sue specialità e peculiarità, i suoi paesaggi, il borgo.

I LUOGHI DEL CUORE

IL FIUME, I BOSCHI, LE VALLI, I BORGHİ, LE PIAZZE, I SENTIERI, LE SCUOLE

- 1 **CHIESA DI CA' FRANCESCONE**
Rappresenta un luogo di ritrovo
- 2 **CASTAGNETO MONTE PINCIO**
Oltre a essere importante per la tradizione storico-culturale, è un luogo di ritrovo per famiglia e amici
- 3 **"IL RIO"**
Un luogo naturale e punto di riferimento, dove prendere l'acqua e dal valore identitario e storico
- 4 **CASTAGNETO DI TALAMELLO**
Un luogo dove godere della bellezza della natura, in pace tra alberi secolari
- 5 **MADONNA PIE DI MONTE**
Uno spazio di ritrovo e festa per la comunità
- 6 **CHIESA DEL POGGIOLO**
Un luogo che mi rievoca ricordi con la famiglia
- 7 **MONTE PINCIO**
Un luogo per fare percorsi di trekking incredibili
- 8 **"IL RIO"**
Un luogo naturale poco conosciuto
- 9 **CAVA E COLLINA**
Fin da piccole, i miei genitori ci hanno portato a camminare in questi luoghi
- 10 **CICLABILE**
Un luogo della natura per vivere il fiume
- 11 **CHIESOLA**
Un luogo di incontro con le maestre delle elementari

GLI SPAZI PUBBLICI DA RIQUALIFICARE

PIAZZE, PERCORSI E SENTIERI, GIARDINI, PARCHI, LUNGOMURA

- 1 **"IL COPPO"**
Un luogo da riqualificare perchè molto bello
- 2 **SENTIERI DEL PINCIO**
Questi sentieri andrebbero segnati e mantenuti tracciati
- 3 **"IL COPPO"**
Un luogo che dovrebbe essere rivalutato
- 4 **FIUME MARECCHIA**
In generale, andrebbe riqualificato per permetterne la fruizione in modo sicuro
- 5 **LUNGO FIUME MARECCHIA**
Servirebbe uno sgambatoio, magari in relazione a una ciclabile per renderlo accessibile
- 6 **PRATO GIARDINO**
Un giardino la cui strada per raggiungerlo, necessita di essere sistemata
- 7 **LA CROCE DI PIÈ DI MONTE**
Posizionata con una vista sull'entroterra, andrebbe sistemata per essere valorizzata
- 8 **ALBERI SECOLARI NEI CASTAGNETI**
Andrebbero valorizzati e segnalati come patrimonio
- 9 **CA' FRANCESCONE - SPAZIO PUBBLICO**
Spazio da riqualificare, magari come punto di appoggio per la sosta di ciclisti o per sentieri di trekking
- 10 **"IL CASERMONE"**
Campo sportivo a Garaldo da rivalorizzarlo come spazio verde e dal punto di vista storico/culturale
- 11 **VIA CUPA**
Strada da riqualificare che porta a Cava e a Collina
- 12 **CASCATA**
L'accesso alla cascata sarebbe da riqualificare
- 13 **"LA CHIESOLA"**
Sarebbe da sfruttare l'area verde in assenza del presepe

GLI EDIFICI E I LUOGHI DA RIGENERARE

EDIFICI DISMESSI, INUTILIZZATI, SOTTOUTILIZZATI, ABBANDONATI

- 1 **MADONNA PIÈ DI MONTE**
Da recuperare dopo il nevone che l'ha danneggiata
- 2 **EDIFICIO ECLESIASTICO**
Potrebbe essere valorizzato e usato maggiormente

I LUOGHI DEL CUORE

IL FIUME, I BOSCHI, LE VALLI, I BORGHİ, LE PIAZZE, I SENTIERI, LE SCUOLE

- 12** **SCUOLA ELEMENTARE**
Un luogo di comunità e d'incontro
- 13** **PARCO DI CA' FUSINO**
"Il parco vicino a casa", un luogo di ritrovo quotidiano
- 14** **"SCALETTE"**
Le scalette di collegamento tra Ca' Fusino e Talamello, sono un luogo di importanza storico culturale
- 15** **PIAZZA DI TALAMELLO (PIAZZA G.GARIBALDI)**
Un luogo di ritrovo per tutti
- 16** **PARCO CA' FUSINO**
Luogo di ritrovo per i giovani
- 17** **CAMPETTO DA CALCIO**
Perché da bambino andavo sempre lì a giocare lì con gli amici
- 18** **PIAZZA DI TALAMELLO (PIAZZA G.GARIBALDI)**
Quando ero bambina mi ritrovavo lì con gli amici
- 19** **SCUOLA ELEMENTARE - TALAMELLO**
Uno spazio in cui ho trascorso la mia infanzia

GLI SPAZI PUBBLICI DA RIQUALIFICARE

PIAZZE, PERCORSI E SENTIERI, GIARDINI, PARCHI, LUNGOMURA

- 14** **CAMPO DA CALCIO/BASKET**
Andrebbe riqualificata la strada per raggiungerlo perché è poco pratica
- 15** **SCALETTE**
Le scalette che portano al centro di Talamello, sarebbero da riqualificare in particolare l'ultimo tratto
- 16** **CAMPO SPORTIVO - CENTRO SPORTIVO TALAMELLO**
Da riqualificare con destinazione sportiva da decidere
- 17** **"PRATO GIARDINO"**
Spazio verde con strada dissestata e potenziale per varie attività collettive
- 18** **CIMITERO "LA CELLA"**
Il bagno e la fontanella necessitano di essere riqualificate
- 19** **TERRAZZA PANORAMICA**
Potrebbe essere utilizzata come cinema all'aperto durante l'estate con eventi ben pubblicizzati
- 20** **PARCO**
Andrebbe valorizzato maggiormente
- 21** **PISTA CICLABILE DI CAMPIANO**
L'ingresso della pista necessita di essere sistemato
- 22** **PARCO A CA' FUSINO**
Un parco poco conosciuto che richiede manutenzione sia dei giochi che della vegetazione
- 23** **PARCO A CA' FUSINO**
Da sistemare perché poco utilizzato
- 24** **AREA PIC NIK**
Da ampliare e segnalare
- 25** **TERRAZZA PANORAMICA**
Da sfruttare per Jam Sessions estive
- 26** **CENTRO STORICO TALAMELLO**
Ridurre il parcheggio, renderlo più pedonale e illuminato per valorizzare lo spazio pubblico in generale
- 27** **SCALETTE**
Migliorare gli attraversamenti pedonali per raggiungere il Centro Storico senza dover fare tratti pericolosi

GLI EDIFICI E I LUOGHI DA RIGENERARE

EDIFICI DISMESSI, INUTILIZZATI, SOTTOUTILIZZATI, ABBANDONATI

- 3** **SALA DON BOSCO**
Candidata a bando, sarebbe da riqualificare per esempio come piazza coperta
- 4** **SALA DON BOSCO**
Da riattivare come spazio per giovani
- 5** **SCALINATA**
Un collegamento da ripristinare anche per la sua importanza storico/culturale
- 6** **CASA DELLA MUSICA**
Potrebbe essere utilizzata come biblioteca, caffè letterario, centro di aggregazione..
- 7** **SALA DON BOSCO**
Attivare un luogo d'incontro per giovani
- 8** **SALA DON BOSCO**
Usarla come luogo per l'incontro tra ragazzi
- 9** **CASA DELLA MUSICA**
Attivarla come luogo per lo studio e per l'incontro
- 10** **PIAZZA E BELVEDERE**
Vista la loro bellezza, potrebbero diventare pedonali così da essere usate di più
- 11** **CASA DELLA MUSICA**
Potrebbe essere usata come oratorio per i più piccoli
- 12** **CASA DELLA MUSICA**
Si potrebbero organizzare Jam Sessions

MONTECOPIOLO, COM'È IL PAESE E COME LO VIVIAMO OGGI?

ALTO POTENZIALE TURISTICO, MA POCO SFRUTTATO

Montecopiolo è un paese dove si respira aria di montagna, dove ancora cade la neve, dove potersi immergere nella natura, rallentare e ricaricarsi. Questo la porta ad essere meta turistica nelle diverse stagioni, ma mancano servizi che consentano a chi è in visita di poter organizzare una giornata all'aria aperta e godere di un'esperienza completa a 360°.

Andrebbero rifatte le pannellature per i sentieri, i punti storici e culturali **per far conoscere maggiormente il paese e le sue potenzialità**, magari pensando anche ad un centro informazioni ben fornito che offra materiale a chi è in visita.

Lo stesso castello di Montecopiolo, non offre sufficienti attività, anche gli eventi organizzati **non vengono sufficientemente promossi** come si dovrebbe.

GRANDI DISTANZE, POCHI TRASPORTI

Manca un trasporto pubblico pensato per le esigenze dei cittadini, dalla scuola allo svago per noi giovani, ma anche per i turisti. Comunque per i giovani la questione è la scuola, come arrivarci e come aumentare le corse verso Urbino, Pesaro, Novafeltria, Sassocorvaro.

Sappiamo che **è difficile aumentare il numero di corriere, ma nella valle siamo tanti giovani** con le stesse esigenze, spesso la distanza è tanta e il motorino non basta.

Gli **orari degli autobus sono limitati**, al di fuori delle corse per la scuola, andrebbero **incrementati** anche durante la giornata e il pomeriggio, così da permettere maggiori spostamenti.

POCHE OPPORTUNITÀ ED INSERIMENTO AL LAVORO PER I GIOVANI

Mancano opportunità di lavoro, molto spesso anche le piccole-medie attività rimaste fanno fatica a sopravvivere, questo porta sempre più famiglie a trasferirsi e anche noi giovani dobbiamo spostarci per cercare un lavoro.

SPAZI E PROTAGONISMO DEI GIOVANI, SI PUÒ FARE DI PIÙ?

Mancano **spazi di ritrovo** per i giovani, anche per i più piccoli non ci sono **eventi** che li possano coinvolgere.

Sebbene ci sia stato un incentivo sul ripristino dell'area sportiva, **mancano attività che possano interessare tutte le fasce d'età**, maschi e femmine.

Non è semplice interfacciarsi con gli adulti, **non ci sentiamo sempre valorizzati o ascoltati**. Giornate come oggi ci danno speranza, ma vorremmo più fiducia e che le nostre idee avessero più voce.

MANCA BELLEZZA NEGLI SPAZI PUBBLICI DEL PAESE

Lo stesso paese **non invoglia ad essere visitato**, gli spazi pubblici, le aree a verde avrebbero bisogno di essere più **curate e valorizzate** e il centro del paese è in ordine, ma potrebbe essere più bello, accogliente, con spazi e marciapiedi pedonali e spazi per sedersi.

MONTECOPIOLO, COME IMMAGINIAMO IL PAESE NEL FUTURO?

VORREI POTERCI VIVERE IN FUTURO

Amiamo il nostro paese e vorremmo continuare a viverci anche in futuro, ci **piacerebbe che aumentassero di più le attività e i servizi**, così da poter permettere agli abitanti di domani di non fuggire via, ma di avere tutto quello di cui hanno bisogno anche a Montecopiolo.

UNA PICCOLA "CORTINA" NEL PARCO SASSO SIMONE

Vorremmo che venissero sistemati gli impianti di risalita così da permettere a chi scia e a chi ama la montagna di ritornare nel periodo invernale. La neve non è sempre certa, ma da noi in inverno ci sono momenti in cui c'è ed è un peccato non usare gli impianti o sviluppare il trekking invernale. Sarebbe importante capire se è possibile ripristinare i servizi su all'Eremo e la Baita, così da creare un punto di sosta e servizio per chi scia o fa trekking nel parco del Sasso.

Incrementare la divulgazione di materiale informativo per promuovere il territorio, i suoi sentieri, gli aspetti naturalistici ma anche storico culturali del paese e del Sasso Simone e Simoncello.

Rendere il paese con i suoi spazi pubblici e a verde più attrattivi. Cercando di valorizzarli meglio, magari enfatizzando di più la via principale di accesso al centro storico e potenziando lo spazio pedonale e l'affaccio ai negozi e alle attività che ci sono.

MONTECOPIOLO SEMPRE MENO ABITATA?

Abbiamo paura che a Montecopiolo non rimanga più nessuno, in mancanza di servizi, attività, eventi, le nuove generazioni sceglieranno per il proprio futuro di andare ad abitare in un altro paese.

Un posto **poco animato**, dove non verranno fatti cambiamenti, con sempre meno giovani ed un'età media elevata.

L'ACCESSIBILITÀ E I TRASPORTI (CASA- SCUOLA) MA NON SOLO

Maggiore incremento dei collegamenti, bisognerebbe potenziare i trasporti pubblici per poter collegare meglio Montecopiolo al fondo valle e viceversa, andrebbero incrementati gli orari casa-scuola, permettendo anche durante la mattina e il pomeriggio di avere più corse per muoversi.

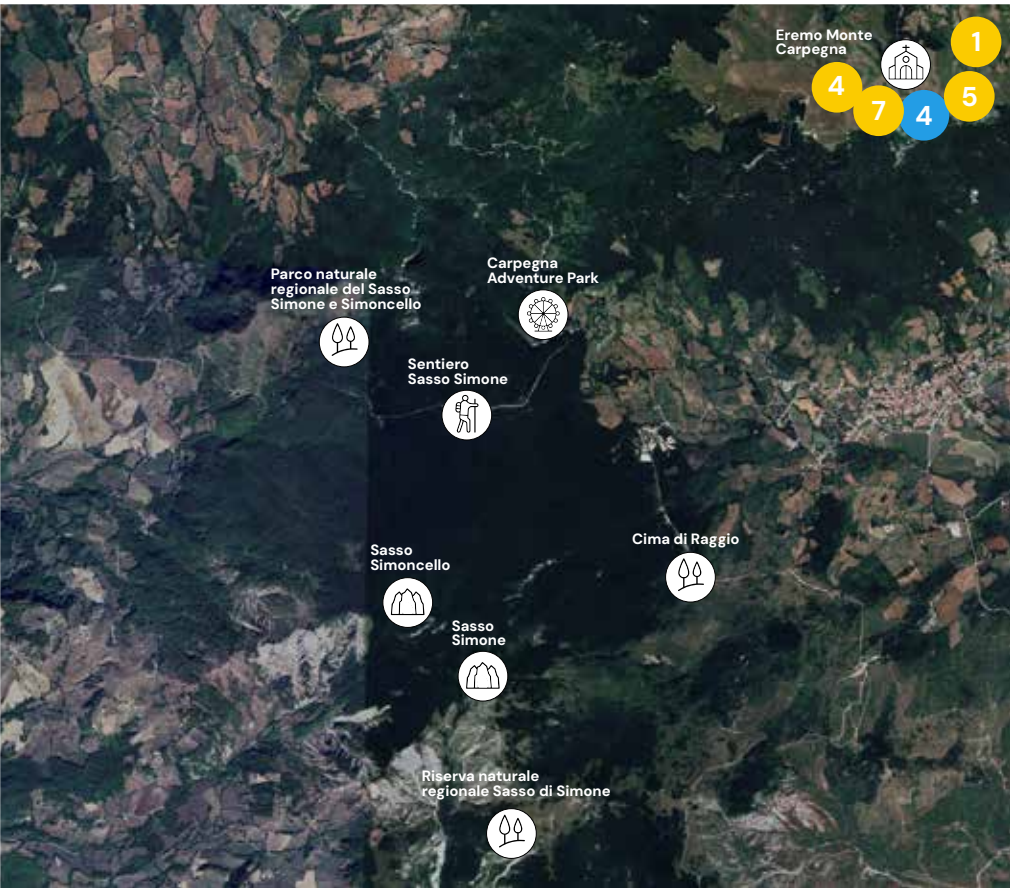
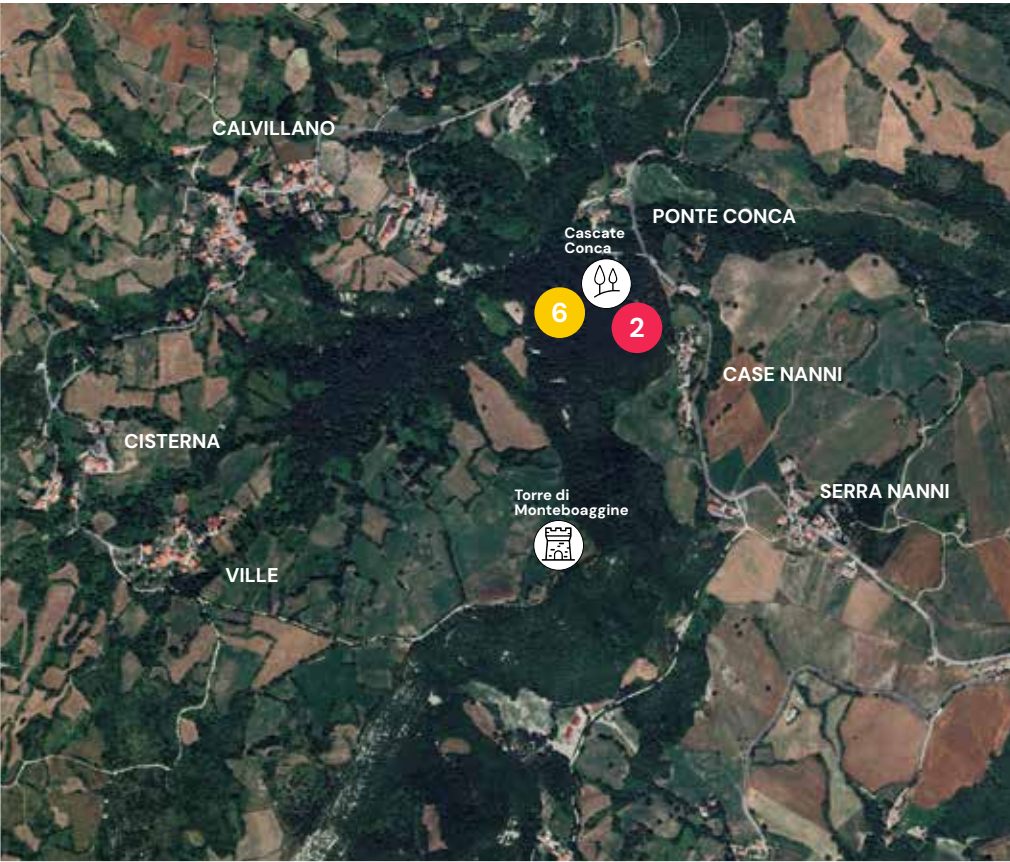
VALORIZZIAMO GLI SPAZI DI AGGREGAZIONE, VALORIZZIAMO LA COMUNITÀ

Oltre al centro sportivo, che può essere implementare anche con sport che coinvolgano più fasce d'età e non solo i ragazzi ma anche le ragazze, si potrebbe utilizzare di più la sala comunale, anche come luogo per ritrovarci al chiuso, così da avere un posto da sfruttare senza dover per forza consumare qualcosa al bar.

Il Castello, sarebbe bello utilizzarlo maggiormente, ideando anche attività per i più piccoli, visite; la biblioteca, non viene usata, invece con l'aggiunta di tavoli si potrebbe sfruttare maggiormente per fare i compiti, organizzare letture, proiezioni prendendo le diverse fasce d'età.

Ci piacerebbe che ci fossero spazi e occasioni di protagonismo per noi giovani. Non essere da soli, ma di condividiamo tra di noi le stesse idee, vorremmo che fossero realizzate altre giornate di confronto, così da poter individuare gli interventi o gli spazi che hanno bisogno di essere valorizzati, e per poter creare insieme nuove attività ed eventi con tutta la comunità.

IL TERRITORIO DI MONTECOPIOLO



I LUOGHI DEL CUORE

IL FIUME, I BOSCHI, LE VALLI, I BORGHİ, LE PIAZZE, I SENTIERI, LE SCUOLE

- 1** **BALCONE DELLA GIOCONDA**
Un luogo in cui vado per riconnettermi con la natura
- 2** **CASCATE DEL CONCA**
Un luogo che mi ricorda il ferragosto e le emozioni estive
- 3** **"LA TOSCANA"**
Luogo panoramico dietro al castello, dove andavamo da piccoli
- 4** **"CAVA" - SERRA SAN MARCO**
Relax e tramonti
- 5** **MONTE POGGIO**
Percorso naturale

GLI SPAZI PUBBLICI DA RIQUALIFICARE

PIAZZE, PERCORSI E SENTIERI, GIARDINI, PARCHI, LUNGOMURA

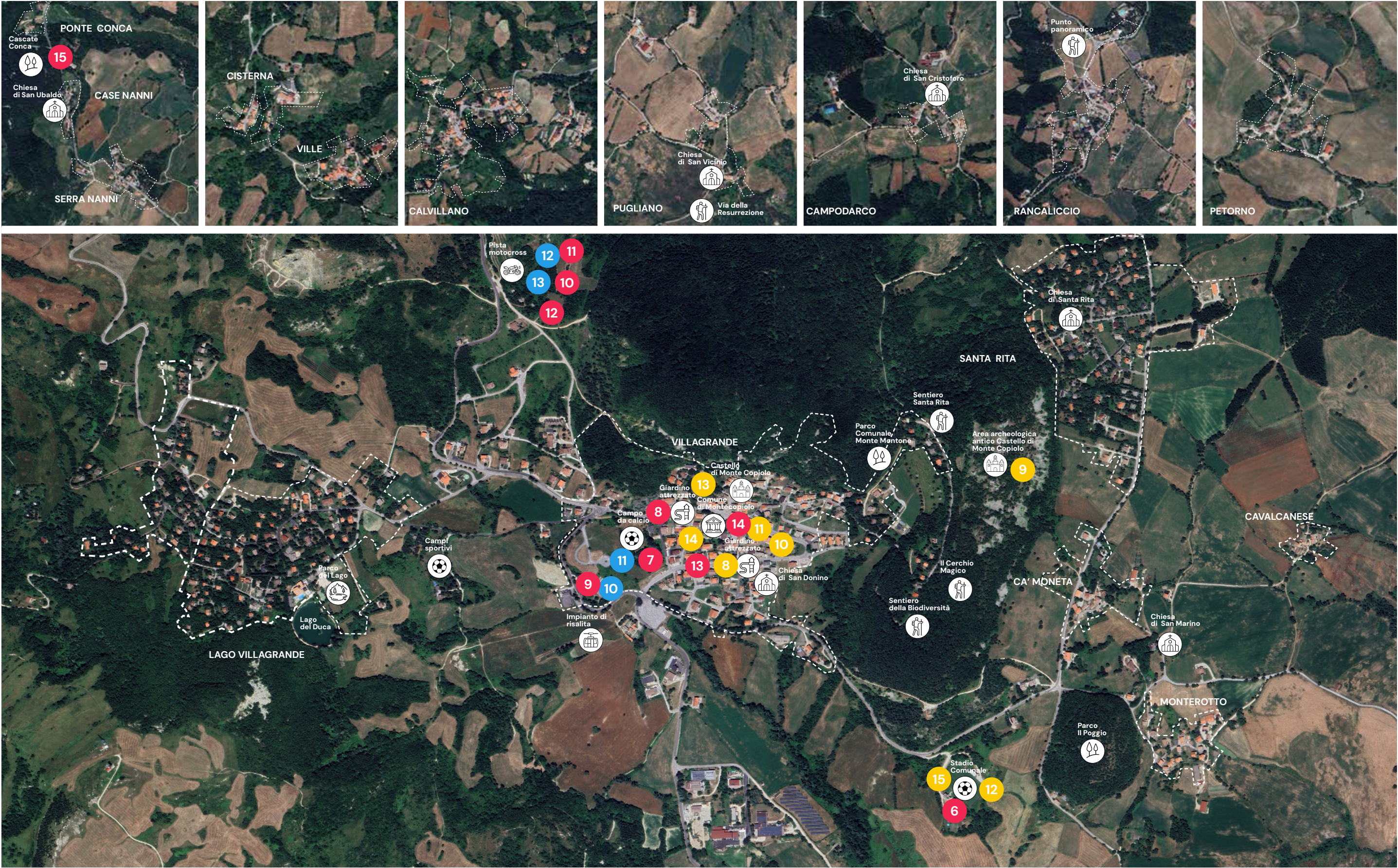
- 1** **PISTA DA CROSS**
Potrebbe essere migliorata
- 2** **VILLAGRANDE**
Sarebbe da migliorare l'estetica del paese in generale
- 3** **VILLAGRANDE**
Zona in cui si potrebbe creare un luogo per giovani
- 4** **BAR EREMO**
Si potrebbero organizzare eventi come gli "Aperisci"
- 5** **CASTELLO DI MONTE COPIOLO**
Da riqualificare e attivare con visite guidate
- 6** **SALA POLIVALENTE - MUNICIPIO MONTECOPIOLO**
Organizzare occasionalmente dei Cineforum
- 7** **SENTIERO DI MONTEROTTO**
Su questa strada con il tempo si sta creando una discarica di rifiuti
- 8** **BAR - FIERA DI PUGLIANO**
In occasione della fiera, partecipare come paese per allestire un bar
- 9** **PARCO MONTE MONTONE**
Allestire un percorso di arrampicata

GLI EDIFICI E I LUOGHI DA RIGENERARE

EDIFICI DISMESSI, INUTILIZZATI, SOTTOUTILIZZATI, ABBANDONATI

- 1** **FONTANELLE**
Un luogo da mantenere e in cui passare una giornata nella natura
- 2** **PARCO MONTE MONTONE**
Ideare un Parco Avventura
- 3** **SALA POLIVALENTE**
Pensare ad una salagiochi autogestita dai ragazzi
- 4** **EREMO CARPEGNA**
Progettare un circuito sportivo per bici elettriche
- 5** **FONTANELLE**
Rigenerare le fontanelle come bivacco
- 6** **CASCATE DEL CONCA**
Attivare un punto turistico come un chioschetto
- 7** **RIFUGIO EREMO CARPEGNA**
Migliorarlo in generale

IL PAESE E LE FRAZIONI DI MONTECOPIOLO



I LUOGHI DEL CUORE

IL FIUME, I BOSCHI, LE VALLI, I BORGHI, LE PIAZZE, I SENTIERI, LE SCUOLE

- 6** **STADIO COMUNALE**
Un luogo simbolico per la rifondazione della nostra squadra di calcio e in cui mi alleno
- 7** **CAMPO SPORTIVO VILLAGRANDE**
Un luogo di ritrovo tra amici
- 8** **GIARDINI PUBBLICI**
In cui si passava il tempo assieme da piccoli
- 9** **CAMPO DA TENNIS**
Un luogo di ritrovo tra amici
- 10** **PISTA DA CROSS**
Un luogo di divertimento e dove osservare il panorama
- 11** **PISTA DA CROSS**
Un luogo per i fuori strada dove divertirsi e ammirare il paesaggio
- 12** **PANORAMICA**
Un luogo dove tranquillizzarsi con una vista stupenda
- 13** **CHIESA DI CA' MONETA**
Un luogo della domenica, che rievoca ricordi dell'infanzia con la nonna
- 14** **TEATRO DELLA CHIESA**
luogo dove passavamo il tempo da piccoli
- 15** **CASCATE DEL CONCA**
Dove trascorrere le giornate in estate

GLI SPAZI PUBBLICI DA RIQUALIFICARE

PIAZZE, PERCORSI E SENTIERI, GIARDINI, PARCHI, LUNGOMURA

- 10** **CAMPO DA TENNIS**
Da riattivare perchè rovinato e privo di manutenzione
- 11** **CAMPO SPORTIVO VILLAGRANGE**
Migliorare la sistemazione in generale
- 12** **PISTA DA CROSS**
Da risistemare
- 13** **PARCO COMUNALE**
Migliorare l'accesso al parco

GLI EDIFICI E I LUOGHI DA RIGENERARE

EDIFICI DISMESSI, INUTILIZZATI, SOTTOUTILIZZATI, ABBANDONATI

- 8** **BIBLIOTECA COMUNALE**
Da modernizzare, aggiungendo postazioni per lo studio, sala di aggregazione e attività come la proiezione di film
- 9** **AREA ARCHEOLOGICA**
Da riattivare, perchè quasi sempre chiusa al pubblico
- 10** **VILLAGRANDE**
Attivare un punto di aggregazione per ragazzi/e
- 11** **EX SALA GIOCHI**
Ripristinare questo luogo come salagiochi
- 12** **PALESTRA COMUNALE**
Creare una piccola palestra comunale così da poter fare sport anche nel periodo invernale
- 13** **CIRCOLO ARCI**
Attivarlo, spesso è chiuso e il museo al suo interno non visitabile
- 14** **MONTECOPIOLO PAESE**
Attivare uno spazio per il tempo libero dove divertirsi, come una sala musicale o un cinema
- 15** **PALESTRA COMUNALE**
Spazio da migliorare

SASSOFELTRIO, COM'È IL PAESE E COME LO VIVIAMO OGGI?

È CASA

Sassofeltrio è un paese che ci trasmette tranquillità, è un **ambiente familiare**, in cui ci conosciamo quasi tutti, lo sentiamo nostro e **a cui siamo molto legati**.

UN PO' (TROPPO) TRANQUILLO

Purtroppo con il passare del tempo **il paese è diventato monotono**, non offre tanto nemmeno Fratte che è più grande e abitata, e si finisce sempre col fare le stesse cose.

Le **poche attività** spingono sempre di più noi giovani a spostarci.

Avrebbe **tantissime potenzialità**, anche per i suoi aspetti naturalistici, storici, culturali, ma **non sono sfruttate e valorizzate**.

GLI SPAZI DI COMUNITÀ CHE MANCANO

Stare insieme è molto importante, ma **manca un luogo in cui noi ragazzi possiamo essere protagonisti**, una sala polivalente in cui poterci esprimere, uno spazio dedicato ai giovani e in cui soddisfare i bisogni e sviluppare i sogni delle ragazze e dei ragazzi. Non solo **mancano spazi dedicati alla comunità**, dove poter attivare per esempio dei corsi per i cittadini o un doposcuola per i bimbi più piccoli.

SE HAI LA MACCHINA SEI FORTUNATO

Servono maggiori servizi, più collegamenti con i trasporti, più fasce orarie, che consentano anche a chi non è munito di macchina, di potersi spostare, organizzare una giornata con gli amici.

Chi ha il motorino, invece d'inverno incontra **difficoltà nello spostarsi** per via del freddo e dei possibili rischi dovuti alla presenza di ghiaccio o neve.

Alcuni di noi vanno a scuola ad Urbino e fanno **tante ore di bus ogni giorno, le corse sono pochissime**, sappiamo che è difficile aumentare il numero di corriere, ma nella valle siamo tanti giovani con le stesse esigenze

Il **centro storico di Sassofeltrio è poco collegato con Fratte**, andrebbero **incentivati i trasporti**, con corse più che consentano di scendere o salire durante l'arco della giornata.

SPORT A CONTATTO CON LA NATURA

Amiamo vivere così vicino al fiume Conca, con i campetti sul fiume. Ma occorrerebbe fare di più per i giovani, **ampliando e potenziando le attrezzature per lo sport per tutti i ragazzi del fondovalle**, non solo per noi, ma anche per quelli vicini di Onferno, Marazzano o Santa Maria del Piano. Le aree attrezzate per lo sport sul fiume e i parchi potrebbero tenere conto di esigenze diverse, le ragazze prediligono la pallavolo e gli sport a corpo libero, si potrebbero immaginare aree multisport inclusive per tutta la comunità.

SASSOFELTRIO, COME IMMAGINIAMO IL PAESE NEL FUTURO?

PIÙ SPAZI PER LA SOCIALITÀ

Sassofeltrio ha bisogno di **attività e luoghi attrezzati** in cui i cittadini possano incontrarsi, creando così le condizioni per favorire una **comunità forte e unita**.

Ci piacerebbe che venissero creati spazi dove potersi ritrovare, **spazi polivalenti**, dove studiare il pomeriggio e dove guardarci un film o fare giochi di società nel tempo libero, ma anche poter realizzare attività aperte a tutti.

PIÙ SPAZI PER FARE COMUNITÀ

La struttura della **Rocca**, potrebbe essere uno spazio da sfruttare per creare eventi pensati anche da noi giovani per i giovani, un **luogo di ritrovo** dove poterci ritrovare tutti insieme, per sviluppare anche attività culturali e musicali.

Sarebbe bello poter ripristinare un **Centro Polifunzionale** a Fratte a servizio della comunità dove ritrovarsi, creare attività, come per esempio corsi, tornei, aiuto compiti.

Ci piacerebbe poter creare un **"Consiglio dei Giovani"**, degli incontri pensati da noi ragazzi, per i giovani in cui possiamo immaginare proposte e idee per il paese, e organizzare iniziative e attività, anche da sottoporre all'Amministrazione Comunale. Questo potrebbe essere un modo efficace per far sentire la nostra voce ed essere inseriti ancora di più nella comunità.

LA PIÙ BELLA E PIÙ ATTREZZATA ZONA SPORTIVA PER I GIOVANI E CHI ABITA NEL FONDOVALLE

Lo sport è davvero un forte legante per i giovani.

Si può potenziare e sviluppare il **centro sportivo, dotandolo di più di attrezzature** per gli esercizi all'aperto, una nuova rete per il tennis e la pallavolo e percorsi vitae e di ginnastica a corpo libero, sviluppando così un luogo per fare attività, stare insieme e ritrovarsi all'aperto, adatto ai ragazzi e alle ragazze, andando incontro ai bisogni di tutte e tutti.

Pensiamo alla più bella e più attrezzata **zona sportiva** per i giovani del fondovalle, di Sassofeltrio, Onferno, Fatte, Marazzano, Santa Maria del Piano, Taverna, Mercatino,...

L'ACCESSIBILITÀ E I TRASPORTI CHE FANNO LA DIFFERENZA

Maggiore **incremento dei collegamenti**, bisognerebbe potenziare i trasporti pubblici per poter collegare meglio Sassofeltrio a Fratte e viceversa, andrebbero **incrementati gli orari**, permettendo anche durante la mattina e il pomeriggio di avere più corse per favorire gli spostamenti anche verso gli altri paesi limitrofi.

NATURA, PAESAGGIO E SENTIERI COME PUNTO DI FORZA

Sassofeltrio si caratterizza dal punto di vista paesaggistico per i suoi pendii calanchivi e i suoi affioramenti di gesso. Ci piacerebbe che venissero **incrementate le passeggiate, che i sentieri fossero valorizzati al massimo**.

Il sentiero che porta alla sorgente del Conca, pochi lo sanno, ma attraversa un bellissimo bosco, che soprattutto in autunno offre colori stupendi, sarebbe bello **creare del materiale da poter divulgare** a chi arriva a visitare il nostro paese.

La vicinanza al fiume Conca è importante per noi, sia come luogo di ritrovo che come partenza per trekking ma anche giri in bicicletta. Vorremmo che ci fosse **maggiore manutenzione dei sentieri**, così da ripristinare anche i collegamenti che nel tempo si sono chiusi.

I LUOGHI DEL CUORE

IL FIUME, I BOSCHI, LE VALLI, I BORGHI, LE PIAZZE, I SENTIERI, LE SCUOLE

- 1 SENTIERO ACQUE SULFUREE - MONTE GRILLO**
Il panorama dalla panchina che abbiamo realizzato insieme
- 2 FIUME CONCA**
La natura selvaggia
- 3 FOSSO GAIANO**
Un luogo della natura in cui camminare con gli amici
- 4 MONTE GHELFA**
La sorgente nel bosco
- 5 SORGENTI ACQUE SULFUREE - MONTE GRILLO**
Un luogo del cuore da valorizzare

GLI SPAZI PUBBLICI DA RIQUALIFICARE

PIAZZE, PERCORSI E SENTIERI, GIARDINI, PARCHI, LUNGOMURA

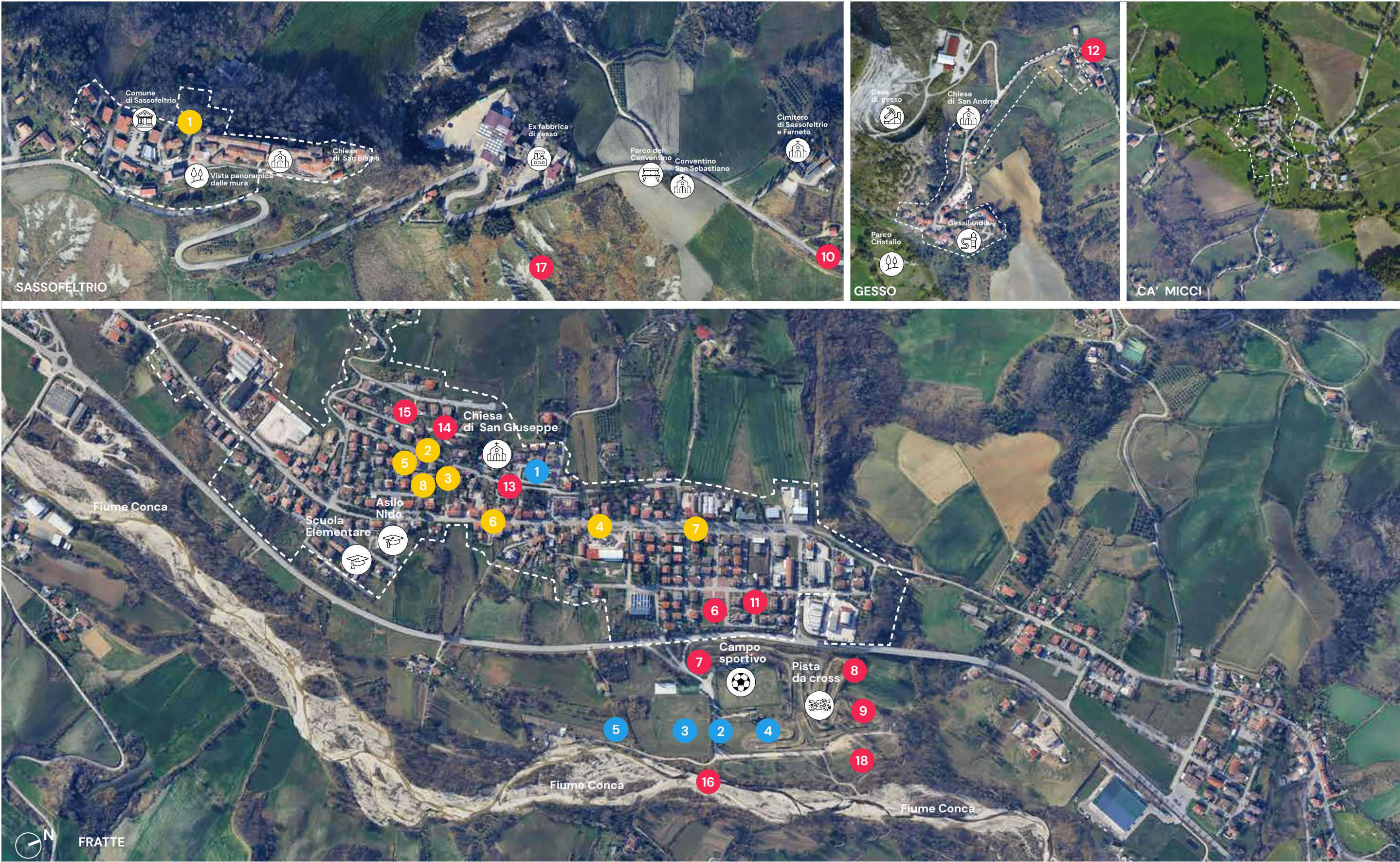
- 1 CAMPO SPORTIVO - FRATTE**
Ripensarlo come "multisport" per poter praticare sport differenti e fare diverse attività

GLI EDIFICI E I LUOGHI DA RIGENERARE

EDIFICI DISMESSI, INUTILIZZATI, SOTTOUTILIZZATI, ABBANDONATI

- 1 EX CAMPING**
Da riqualificare
- 2 ROCCA DI SASSOFELTRIO**
Potrebbe essere utilizzata maggiormente
- 3 CENTRO EMMAUS**
Utilizzarlo come punto di ritrovo per ragazzi e ragazze

IL PAESE E LE FRAZIONI DI SASSOFELTRIO



I LUOGHI DEL CUORE

IL FIUME, I BOSCHI, LE VALLI, I BORGHI, LE PIAZZE, I SENTIERI, LE SCUOLE

- 6 PARCO 1° MAGGIO – FRATTE**
Luogo dell'amicizia, in cui incontrarsi tra amici
- 7 CAMPO SPORTIVO**
Un luogo dal valore affettivo, in cui gioco e giocavo con amici e con mio babbo
- 8 PISTA DA CROSS**
Un punto di riferimento, un luogo frequentato anche da Valentino Rossi!!
- 9 PISTA DA CROSS**
Luogo in cui vado a vedere le gare e mi ritrovo con amici
- 10 FARNETO**
Ci sono nato, i primi amici
- 11 PARCO 1° MAGGIO – FRATTE**
Rappresenta la mia infanzia
- 12 SENTIERO DEI GESSI**
Dove fare trekking e stare in pace
- 13 PARCO DELLE FONTANE**
Una fontana caratteristica, è un peccato che sia chiusa
- 14 PARCO 1° MAGGIO – FRATTE**
Luogo dell'infanzia
- 15 CENTRO EMMAUS**
Uno spazio di ritrovo
- 16 FIUME CONCA A FRATTE**
Un luogo per ritrovarsi
- 17 CALANCHI A SASSOFELTRIO**
Trekking e percorsi nella natura, per disconnettersi
- 18 PARCO 1° MAGGIO**
Quando arrivano le giostre

GLI SPAZI PUBBLICI DA RIQUALIFICARE

PIAZZE, PERCORSI E SENTIERI, GIARDINI, PARCHI, LUNGOMURA

- 1 PARCO DELLE FONTANE**
Da riattivare e valorizzare
- 2 CAMPO SPORTIVO**
Si potrebbe attrezzare per l'allenamento a corpo libero, visto che c'è tanto spazio!
- 3 CAMPO SPORTIVO**
Da attrezzare con canestri e attrezzi
- 4 CAMPO SPORTIVO**
Pensare l'area come un luogo da frequentare anche d'inverno
- 5 CAMPO SPORTIVO**
Sistemare la strada e attrezzarlo con un campo da pallavolo per poter scegliere oltre al calcio

GLI EDIFICI E I LUOGHI DA RIGENERARE

EDIFICI DISMESSI, INUTILIZZATI, SOTTOUTILIZZATI, ABBANDONATI

- 1 ROCCA DI SASSOFELTRIO**
Potrebbe essere utilizzata maggiormente
- 2 CENTRO EMMAUS**
Riattivarlo come sala polivalente
- 3 CENTRO EMMAUS**
Utilizzarlo come punto di ritrovo per ragazzi e ragazze
- 4 FRATTE PIÙ ATTREZZATA**
Un luogo più attrezzato per tutti gli abitanti del fondo valle
- 5 CENTRO EMMAUS**
Una sala polivalente in cui ritrovarsi con gli amici
- 6 LUOGO DI AGGREGAZIONE – FRATTE**
Pensare ad uno spazio che ospiti ragazzi/e nel tempo libero per stare insieme
- 7 SPAZIO PER EVENTI – FRATTE**
Identificare un luogo per eventi
- 8 CENTRO EMMAUS**
Utilizzarlo come luogo polivalente

Impegni, esiti e monitoraggio

GLI ESITI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO LE PROPOSTE PER IL SOGGETTO TITOLARE DELLA DECISIONE E DECISIONI PUBBLICHE CONNESSE AGLI ESITI DEL PERCORSO

Gli esiti del percorso partecipativo assumono la forma di Indirizzi o raccomandazioni.

Dal confronto con i componenti del Tavolo di negoziazione e con i rappresentanti delle amministrazioni è emerso un grande apprezzamento dell'attività nel suo complesso.

I giovani hanno mostrato altresì di apprezzare la proposta delle Amministrazioni di poter esprimere le loro idee su come immaginano nel futuro i propri paesi. I componenti del Tavolo di Negoziazione, insieme ai sindaci, agli assessori e ai consiglieri presenti hanno condiviso di:

- assumere gli esiti emersi dai laboratori, nello specifico la mappatura dei luoghi del cuore, degli spazi pubblici da valorizzare e i luoghi da rigenerare, diventino parte del quadro conoscitivo del PUG
- assumere i contenuti del Manifesto esito del percorso partecipato quale punto di partenza del percorso di costruzione e redazione della Strategia per la Qualità Urbana ed Ecologico Ambientale del PUG

RACCOMANDAZIONI DEL COMITATO DI GARANZIA

Il Comitato condivide e supporta la proposta dei sindaci, degli assessori e dei consiglieri presenti ai Tavoli di Negoziazione, di proporre che gli esiti emersi dai laboratori, diventino parte integrante del quadro conoscitivo del PUG e punto di partenza per la costruzione e la redazione della Strategia per la Qualità Urbana ed Ecologico Ambientale.

In particolare evidenzia che:

- I documenti sono molto ricchi e ben illustrati e i giovani hanno potuto effettivamente dare un contributo sia alla conoscenza del territorio sia alla costruzione di visioni
- le Tavole della mappatura e relative legende e i Canvas di restituzione del dibattito sono già confezionati come strumenti utili al Quadro Conoscitivo e al Quadro Conoscitivo Diagnostico del PUG
- Il Manifesto è già strutturato come un testo propositivo che evidenzia criticità e obiettivi utili a contribuire alla definizione della Strategia per la Qualità Urbana ed Ecologico Ambientale del PUG

Per garantire la continuità di questo processo, affinché il Tecnico Incaricato in qualità di progettista del nuovo Piano tenga conto del Documento nella redazione del PUG, il Comitato sottolinea l'importanza del ruolo di mediazione e promozione delle Amministrazioni comunali.

In particolare si evidenzia che questo documento di indirizzi andrebbe valorizzato non solo come contributo di esito del percorso, ma anche soprattutto come espressione autentica delle visioni, delle aspettative e dei bisogni emersi dal coinvolgimento attivo dei ragazzi

e delle ragazze dei quattro comuni.

È così suggerito alle Amministrazioni comunali

- un impegno concreto nel presentare il Documento di Sintesi al Tecnico Incaricato del PUG, garantendo la continuità del percorso partecipativo e assicurandosi che tale documento e i suoi contenuti vengano utilizzati come riferimento per le fasi successive di pianificazione;
- nel breve termine, invece, in attesa del completamento del PUG, si suggerisce di concentrarsi su piccole azioni, sperimentazioni e patti di collaborazione che possano essere attuati in linea con i bisogni e le proposte più minute espresse dai giovani durante il percorso partecipativo. Queste iniziative, rappresentano un segnale positivo per i giovani, rendendo visibili i primi risultati del lavoro svolto e dimostrando l'impegno delle Amministrazioni in attesa del completamento del PUG nel suo complesso

TEMPI DELLA DECISIONE

- assumere in giunta le raccomandazioni e gli esiti del percorso entro i tempi indicati da bando quali indirizzi del PUG

TEMPI E MODI DELL'INFORMAZIONE PUBBLICA

- a seguito dell'approvazione nelle giunte comunali degli esiti del progetto, ci si impegna a realizzare un incontro pubblico in ogni Comune, così da poterlo restituire ai ragazzi e alle ragazze che hanno partecipato ai laboratori.
- Infine si propone e si condivide di dare visibilità alla stampa dell'esito del lavoro nelle fasi future di invio in Regione e di approvazione nelle Giunte.



**RI-ABITARE
L'ENTROTERRA**
IL MANIFESTO DEI GIOVANI
PER LE AREE INTERNE

un progetto di



finanziato da



a cura di

